

Fondazione ANFFAS Serenissima ETS

Via Cima d'Asta, n. 8
30174 Mestre



Consiglio di Amministrazione 27/04/2026

In data 27/04/2026, alle ore 11.00, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di Fondazione ANFFAS Serenissima ETS, convocato con lettera prot. n.45/26 del 22/04/2026, c/o la sede legale in Via Cima d'Asta n. 8 a Mestre (VE), è stato invitato alla partecipazione on-line l'organo di controllo con il link di seguito indicato e con il seguente Odg:

<https://us06web.zoom.us/j/87173105708?pwd=113ZQd3NVy4JYKgjQxla9tsHobdNz.1>

- 1) Verifica Consiglieri;
- 2) Approvazione Verbale CdA precedente;

Delibere:

- 3) Approvazione Bilancio Consuntivo Anno 2025
- 4) Varie ed eventuali

Comunicazioni:

- 1) Varie ed eventuali
- 2)

Punto 1) Presenza consiglieri

Sono presenti on-line Basso Annalisa, Donatelli Donato, risulta presente on line in qualità di Organo di Controllo la Dott.ssa Chiara De Rossi, sono assenti giustificati la Sig.ra Annarosa Tomedi e il Prof Ferrari Fabrizio inoltre partecipa su invito della Presidente la Sig.ra Biasotto Barbara (imp amministrativa), per la redazione del verbale del CdA e illustrazione del Bilancio Consuntivo 2025

Punto 2) Approvazione Verbale CdA precedente;

I Consiglieri approvano il verbale della seduta precedente danno mandato alla segreteria della trascrizione del verbale della seduta precedente non essendoci nulla da modificare, salvo un paio di errori di battitura.

Punto 3) Approvazione Bilancio Consuntivo Anno 2025

La Sig.ra Barbara consegna ai presenti copia della documentazione a supporto della condivisione della valutazione del Bilancio Consuntivo anno 2025: Bilancio composto da SP e Conto economico, e la riclassificazione ETS, sottolinea che nella versione precedente non erano stati rilevati correttamente i risconti, perciò, i costi delle assicurazioni RCA e obbligatorie non erano stati ripartiti correttamente tra gli anni 2025 e 2026. La versione odierna tiene conto di tale operazione, inoltre si sottolinea che il premio Inail nella versione precedente era correttamente rilevato, ma poi è stato armonizzato per i diversi centri di costo.

La Sig.ra Barbara Biasotto, legge il Bilancio riclassificato su modello ETS

L'Analisi del Bilancio comunque porta alla comunicazione dell'avanzo di gestione di 218.4487.00 che potrebbe essere influenzata dalla scrittura suddetta riducendo così l'avanzo indicato oggi, e all'individuazione ad oggi di un'elaborazione d'analisi che rileva:

- ✓ -l'incidenza del costo del personale (comprensivo dei servizi Bricola e dei consulenti vari) pari al 79%,
- ✓ di Acquisiti pari al 24.3%
- ✓ ammortamenti 3.5%
- ✓ imposte 1.7% ecc,
- ✓ dove emerge che l'ente ha superato di 0.01% il test di commerciabilità, ma applicandosi ancora la normativa Onlus, questo dato è influente e perciò continua ad essere un ente non commerciale, nei prossimi anni bisognerà aumentare i costi per tenere in linea il test.

✓ fortemente dipendete da fondi pubblici e con una alta liquidità,

La Presidente sottolinea che bisognerà approfondire, si apre la discussione sulla gestione finanziaria della fondazione, considerando diverse opzioni per utilizzare i fondi disponibili, inclusa la possibilità di aumentare i posti letto al progetto futuro dell'ex Convento di Fondazione Carpinetum.

Il gruppo ha anche affrontato la questione del fondo rischi, confermando che i soldi sono stati trasferiti correttamente ma devono essere considerati con prudenza, è emersa una discussione tecnica riguardo all'ammortamento dei beni, che non viene evidenziato nella riclassificazione ETS, la Dott.ssa De Rossi Chiara ha spiegato che i cespiti ammortizzati appaiono nel bilancio come zero ma rimangono presenti nel registro dei cespiti.

La Fondazione ha discusso la gestione dei diversi fondi, la Dott.ssa De Rossi Chiara ha spiegato la differenza tra il fondo rischi (per costi potenziali) e le riserve da utili dell'esercizio. Il gruppo ha valutato diverse opzioni per l'utilizzo dei fondi disponibili, inclusa la riformulazione del contratto collettivo nazionale e la possibile acquisizione di immobili come la Cipressina (via Sant'Alberto Magno), con considerazioni sui costi di affitto per strutture in affitto rispetto a quelle di proprietà.

Il gruppo ha discusso la gestione dei fondi per il progetto Abitare Autonomo, inclusi i 316.130,00 euro del fondo e i 692.749 euro del fondo "Dopo di Noi". La Consigliera Basso ha chiesto un report sulla realizzazione dei progetti dei primi due trimestri per luglio-agosto, ma la Fondazione non ha risposte definitive sulla tempistica, in quanto dipendono da altri (fondazione Carpinetum che ha in gestione tutta la riqualificazione)

La discussione si è poi spostata sulla rilevazione dei posti vuoti nelle strutture per disabili, con 7 posti nelle comunità alloggio, 6 posti vuoti nei gruppi appartamenti vuoti e quasi 18 posti vuoti nei centri diurni disponibili nel territorio della ULSS 3 Serenissima.

La Presidente mette in votazione il Bilancio Consuntivo 2025. Il Consiglio Approva all'unanimità e delibera di destinare l'avanzo di esercizio (218.447,88 €): 68.447,88 € al fondo dotazione dell'ente e 150.000,00 € ai progetti futuri/attività futura

La presidente comunica che la relazione di Missione al Bilancio Consuntivo 2025, è pronta, ma l'ultima versione è arrivata questa mattina erano pronte le copie cartacee, appena finito l'incontro verrà inviata via mail, il Consiglio approva il documento che era in linea con la bozza già inviata come il Bilancio Sociale.

La consigliera Basso ha discusso con un dirigente dell' ULSS di Treviso la possibilità di organizzare un incontro mercoledì per esplorare l'accesso ai centri residenziali per le persone che abitano nei comuni limitrofi.

Non essendo null' altro da discutere il Consiglio di Amministrazioni viene chiuso alle ore 13.00

La Segretaria
Barbara Biasotto

La Presidente
Graziella Lazzari





STATO PATRIMONIALE FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS 2025	2025	2024
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 1.694.565,00	€ 1.760.227,00
2) impianti e macchinari	€ 16.230,00	€ 26.437,00
3) attrezzature	€ 24.296,00	€ 21.852,00
4) altri beni	€ 19.880,00	€ 12.565,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 1.754.971,00	€ 1.821.081,00
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) crediti	€ 1.200,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 1.200,00	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni	€ 1.756.171,00	€ 1.821.081,00
C) attivo circolante		
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
Il crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 85.790,00	€ 176.992,00
- entro 12 mesi	€ 85.790,00	€ 176.992,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 125.000,00	€ 135.000,00
- entro 12 mesi	€ 125.000,00	€ 135.000,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00



5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 157.204,00	€ 14.575,00
- entro 12 mesi	€ 157.204,00	€ 2.608,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 11.967,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari	-€ 171,00	-€ 313,00
- entro 12 mesi	-€ 171,00	-€ 313,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 324.694,00	€ 324.710,00
- entro 12 mesi	€ 4.862,00	€ 934,00
- oltre 12 mesi	€ 319.832,00	€ 323.776,00
Totale.	€ 692.517,00	€ 650.964,00
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 2.065.903,00	€ 2.008.903,00
Totale.	€ 2.065.903,00	€ 2.008.903,00
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 963.981,00	€ 683.610,00
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa	€ 12.311,00	€ 10.830,00
Totale.	€ 976.292,00	€ 694.440,00
T) le attivo circolante	€ 3.734.712,00	€ 3.354.307,00
D) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 20.969,00	€ 20.509,00
TOTALE ATTIVO	€ 5.511.852,00	€ 5.195.897,00
PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I capitale - fondo di dotazione dell'ente		
Totale.	€ 924.786,00	€ 924.786,00
II patrimonio vincolato		
1) riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.193.259,00	€ 934.925,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 1.136.748,00	€ 1.166.748,00
Totale.	€ 2.330.007,00	€ 2.101.673,00
III patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 0,00	€ 0,00
2) altre riserve	€ 644.736,00	€ 644.735,00
Totale.	€ 644.736,00	€ 644.735,00
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 218.448,00	€ 228.334,00
Totale patrimonio netto	€ 4.117.977,00	€ 3.899.528,00



B) fondi per rischi e oneri		
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3) altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondi per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 501.668,00	€ 376.091,00
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori	€ 427.200,00	€ 498.400,00
- entro 12 mesi	€ 71.200,00	€ 71.200,00
- oltre 12 mesi	€ 356.000,00	€ 427.200,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori	€ 47.606,00	€ 176.163,00
- entro 12 mesi	€ 47.606,00	€ 176.163,00
1. Fornitori	€ 47.606,00	€ 176.163,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari	€ 43.867,00	€ 11.584,00
- entro 12 mesi	€ 43.867,00	€ 11.584,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 78.527,00	€ 20.513,00
- entro 12 mesi	€ 78.527,00	€ 20.513,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 160.481,00	€ 49.365,00
- entro 12 mesi	€ 160.481,00	€ 49.365,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti	€ 99.770,00	€ 129.497,00
- entro 12 mesi	€ 61.074,00	€ 82.640,00
- oltre 12 mesi	€ 38.696,00	€ 46.857,00
Totale debiti	€ 857.451,00	€ 885.522,00
E) ratel e risconti		
Totale ratel e risconti	€ 34.756,00	€ 34.746,00
TOTALE PASSIVO	€ 5.511.852,00	€ 5.195.887,00

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2025 FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2025	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 105.372,00	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 1.085,00
2) Servizi	€ 323.670,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 4.381,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondato	€ 495.109,00
4) Per il personale	€ 1.296.584,00	4) Integrazioni liberali	€ 10.357,00
5) Ammortamenti	€ 86.553,00	5) Proventi del 5 per mille	€ 4.756,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 21.825,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi perzionali	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 2.137.310,00
10) Difficoltà rilevate vincolate per decisione degli organi amministrativi	€ 0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 21.105,00
		11) Rimanenze finali	€ 0,00
Totale	€ 2.132.044,00	Totale	€ 2.801.650,00
B) Costi e oneri da attività diverse		Avanzo/diavanzo attività di interesse generale (+/-)	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 23.585,00		€ 459.505,00
2) Servizi	€ 7.300,00		
3) Godimento beni di terzi	€ 3.200,00		
4) Personale	€ 2.264,00		
5) Ammortamenti	€ 337,00		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00		
7) Oneri diversi di gestione	€ 47,00		
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00		
Totale	€ 31.733,00	Totale	€ 25.846,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		Avanzo/diavanzo attività diverse (+/-)	
1) Oneri per raccolta fondi abituali	€ 0,00		-€ 10.815,00
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	€ 0,00		
3) Altri oneri	€ 0,00		
Totale	€ 0,00	Totale	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		Avanzo/diavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	
1) Su rapporti bancari	€ 361,00		€ 0,00
2) Supplenti	€ 0,00		€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00		€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00		€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00		€ 0,00
6) Altri oneri	€ 3.203,00		€ 4.139,00
Totale	€ 3.564,00	Totale	€ 4.139,00
E) Costi e oneri di supporto generale		Avanzo/diavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.770,00		€ 8.822,00
2) Servizi	€ 76.743,00		€ 9.315,00
3) Godimento beni di terzi	€ 739,00		€ 0,00
4) Personale	€ 109.034,00		€ 17.023,00
5) Ammortamenti	€ 137,00		€ 1.100,00
Totale	€ 194.823,00	Totale	€ 47.023,00





RENDICONTO GESTIVO ANNO 2025 FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS

ONERI E COSTI		ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024	PROVENTI E RICAVI		ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
6) Accantonamenti per rischi e oneri		€ 0,00	€ 0,00				
7) Altri oneri		€ 25.946,00	€ 6.000,00				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi costituzionali		€ 0,00	€ 0,00				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi costituzionali		€ 0,00	€ 0,00				
Totale		€ 240.589,00	€ 156.719,00			€ 202.535,00	€ 195.313,00
Totale oneri e costi		€ 2.421.855,00	€ 2.370.055,00			€ 2.883.945,00	€ 2.613.714,00
Imposte		€ 43.041,00	€ 15.319,00			€ 231.490,00	€ 243.862,00
						Avanzo/disavanzo prima delle imposte IRES	€ 243.862,00
						Avanzo/disavanzo attività di supporto generale IRES	€ 202.535,00
						Totale proventi e ricavi	€ 2.613.714,00
						Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 226.333,00
Costi e proventi figurativi						ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
Costi figurativi						€ 62.412,00	€ 59.357,00
1) da attività di interesse generale						€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse						€ 62.412,00	€ 59.357,00
Totale						€ 62.412,00	€ 59.357,00

[Handwritten signatures]



FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS

ISCRITTA AL RUNTS CON DECRETO REGIONE VENETO N. 10533 DEL 08/01/2026

Codice fiscale: 90099600273

SEDE: VIA CIMA D'ASTA 8 - MESTRE VENEZIA



RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2025

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. (5 marzo 2020) Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC – del febbraio 2022 aggiornate per l'anno 2023), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

Nel corso dell'anno 2025, l'Associazione ha posto in essere la trasformazione del soggetto giuridico con atto notarile repertorio n. 47045 del 06/10/2025 da Associazione riconosciuta a Fondazione, acquisendo la nuova denominazione Fondazione Anffas Serenissima ETS, avviando la procedura di iscrizione al RUNTS.

L'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS" (rep. n. 160376; C.F. 90099600273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 34, comma 7, del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 è avvenuta con Decreto della Regione Veneto n. 10533 del 28/01/2026.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione. La Fondazione ha adottato i nuovi schemi di bilancio previsti per gli Enti del terzo settore e i principi contabili che regolano tali enti.

La Fondazione formalizza la propria attività su accordi contrattuali con le PA (ASL della Regione Veneto e Enti locali dell'area metropolitana della città di Venezia), affidamenti diretti di servizi e contributi che vengono riconosciuti da molti anni per la gestione dei servizi Doposcuola/Lab estivi, Girasole Giovani e DDN. Partecipa, altresì, alla programmazione del territorio con gli strumenti di co-programmazione e co-progettazione (v. art 55 e 56 del CTS)

L'organigramma prevede la responsabilità alle figure apicali dell'Ente che definiscono le linee guida d'indirizzo strategico, Art 24 D.lgs. 117/2017, con nomina di un referente per ciascun servizio; è presente un organo di controllo con incarico di revisione legale dei conti (v art. 30 e 31 CTS / D lgs 117/2017) e con continuità storica si dà valorizzazione al volontariato (art. 32 CTS) che da molti anni impreziosisce il lavoro nei servizi rivolti alle persone.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

immobili 3%

Impianti, macchinario 15%

Attrezzature industriali e commerciali 15%

Automezzi e mezzi di trasporto interno 25%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene partecipazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

L'Ente non possiede rimanenze di beni al 31 dicembre 2025.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono costituite da investimenti in prodotti finanziari suddivisi in gestioni patrimoniali, in Fondi e Sicav e in titoli, la cui gestione è affidata al Credito Emiliano spa, tramite un consulente Finanziario e Patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI



I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, con riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. Il passivo è suddiviso tra.

- fondo di dotazione identificato nel fondo iniziale dell'ente.

- patrimonio vincolato, che è rappresentato dalle riserve statutarie e dalle riserve che nel corso dell'esercizio e degli esercizi antecedenti sono state oggetto di un vincolo d'utilizzo, stabilito internamente o esternamente, ancora presente alla data di riferimento del bilancio;

- patrimonio libero, che è rappresentato dagli avanzi di gestione generati nell'esercizio o negli esercizi precedenti privi di vincoli d'utilizzo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, visto l'assorbimento dei dipendenti della Cooperativa Bricola, sono state eseguite le scritture di competenza, rilevando anche il relativo credito del F.do della Cooperativa.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

A. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.



SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria proseguendo l'attività della sezione ANFFAS di Mestre dall'Aprile del 2003, come Associazione di famiglie di disabili intellettivi e relazionali, presente nel territorio della terraferma veneziana dal 1981, e successivamente nell'anno 2021 ha provveduto a modificare lo statuto per adeguare lo stesso alle modifiche richieste dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e svolge in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal **Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni**.

La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- prestazione di servizi socioassistenziali nelle Comunità alloggio residenziali e semiresidenziali, nei gruppi appartamento e la gestione di laboratori dedicati a soggetti fragili e svantaggiati.

L'Ente ha sede legale in Mestre-Venezia via Cima d'Asta, n.8 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle seguenti attività:

- -Doposcuola / Laboratori Estivi
- -Girasole Giovani (DGR Veneto 739/2015)

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi secondarie:

- Sede secondaria di Quarto d'Altino Via Crete 42 e 42/a dove viene svolta l'attività di Comunità Alloggio
- Sede secondaria di Mestre Via Sant'Alberto Magno 1, dove viene svolta l'attività di Comunità Alloggio e Centro Diurno
- Sede secondaria di Mestre Via Portara n 8, dove viene svolta l'attività di Gruppi Appartamento

L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da ANFFAS Nazionale e ANFFAS Veneto

2. DATI SUI FONDATORI

Fintanto che l'Ente era costituito nella forma di Associazione contava n. 29 associati. Nel corso dell'esercizio non sono iscritti nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n°68 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 18/04/2025 n. 24 associati pari al 40,68% degli associati totali (59)
- Assemblea del 06/10/2025 n. 22 associati pari al 75,86% degli associati totali (29)
- Assemblea del 28 /11/2025 n. 11 associati pari al 37.93% deli associati totali (29)

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n° 5 pari al 5,56 % del totale degli associati.

Le quote associative incassate di competenza dell'anno 2025 sono state pari ad € 1.065,00

Con la trasformazione in Fondazione, a seguito verbale Assemblea Straordinaria del Dott. Angelo Ausilio del 06/10/2025 rep. n. 47045, efficace dall'iscrizione al RUNTS avvenuta con Decreto 10533 in data 28/01/2026, La Fondazione non ha più l'assemblea degli Associati ma solo il Consiglio di Amministrazione.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			70				172.739	172.809
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			70				172.739	172.809
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio							
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni							
Valore di fine esercizio							
Costo			70			172.739	172.809
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			70			172.739	172.809
Svalutazioni							
Valore di bilancio							



Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.188.722	103.350	67.737	389.328		2.749.137
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.495	76.913	45.885	376.763		928.056
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.760.227	26.437	21.852	12.565		1.821.081
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			8.468	13.649		22.117
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	65.662	10.207	6.024	6.334		88.227

Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(65.662)	(10.207)	2.444	7.325		
Valore di fine esercizio						
Costo	2.188.723	103.350	76.206	402.976		
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	494.158	87.120	51.910	383.096		1.016.284
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.694.565	16.230	24.296	19.880		1.754.971



Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non detiene partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati. Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto un credito entro l'esercizio di un deposito cauzionale su contratto di locazione pari ad € 1.200,00.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	216.991	28.170	125.790	125.790	
Crediti verso associate e fondatori					
Crediti verso enti pubblici	95.000	87.238	85.000	125.000	(40.000)
Crediti verso soggetti private per contributi					
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri ETS	14.575	14.575	157.204	157.204	
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari	(313)	142	(171)	(171)	
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri	324.710		324.694	4.862	319.832
Totale crediti	650.963	128.671	692.517	412.685	279.832

I crediti verso utenti/clienti sono relativi ai crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti degli

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	20.509	460	20.969
Totale ratei e risconti attivi	20.509	460	20.969



La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. In particolare, la voce comprende i risconti sulle assicurazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	924.786						924.786
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	934.925						1.193.259
Riserve vincolate destinate da terzi	1.166.748						1.136.748
Totale patrimonio vincolato	2.101.673						2.330.007
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	644.735						644.736
Totale patrimonio libero	644.735						644.736
Avanzo/disavanzo d'esercizio	228.334				218.448	218.448	218.448
Totale patrimonio netto	3.899.527				218.448	4.117.977	



Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
FONDO VALORIZZAZIONE TERRENO CRETE	340.000	
FONDO PROGETTO ABITARE AUTONOMO	316.130	
RISERVA PER ATTIVITA' FUTURA	537.129	
RISERVE VINCOLATE DEST. DA TERZI	443.998	
FONDO RISTR. LEGGE DOPO DI NOI	692.750	
TOTALE	2.330.007	

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

	Fondi di qualescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			179.569	179.569
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			0	0
Prelevio dell'esercizio				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			179.569	179.569

Trattasi di un accantonamento prudenziale per canoni ricognitori di cui il Comune di Venezia potrebbe richiedere il pagamento per l'immobile di Via Sant'Alberto Magno per € 40.000, per € 135.971 di un accantonamento per il rischio della mancata riscossione della fattura emessa nei confronti del Comune di Venezia per rivalutazioni ISTAT anni passati mai richiesti sulle rette dei Gruppi Appartamento, per il residuo di un accantonamento per rischi su crediti vs utenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	376.091
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	164.863
Utilizzo nell'esercizio	39.286
Totale variazioni	125.577
Valore di fine esercizio	501.668

A seguito della cessione dei dipendenti della Cooperativa La Bricola è stato rilevato a bilancio 2025 il credito verso la Cooperativa per il TFR maturato e trasferito alla Fondazione pari ad euro 98.983, nell'esercizio l'accantonamento della quota maturata è pari ad € 65.879,24



Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Cui di durata superiore ai due anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori	71.200	356.000	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	47.606		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	43.867		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.527		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	160.481		
Altri debiti	61.074	38.696	
Totale debiti	462.755	394.696	

Il debito verso altri finanziatori è relativo al contributo della Regione Veneto ottenuto nel 2022 per l'ampliamento della Comunità di Crete pari ad € 640.800 di cui sono state rimborsate tre rate per un importo capitale di € 71.200. Nel bilancio 2025, risulta il saldo oltre l'esercizio per € 356.000, mentre la rata del 2026 risulta indicata come debito entro l'esercizio.

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute e da saldare e da ricevere dai fornitori al 31 dicembre 2025.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: ritenute per lavoro dipendente per € 15.194, debiti per ritenute di lavoro autonomo per € 961, debiti verso l'erario per IRAP per € 27.712.

I debiti verso dipendenti sono relativi agli stipendi del mese di dicembre 2025.

La voce "altri debiti" comprende debiti diversi verso gli ospiti delle strutture per € 38.696 scadenti oltre l'esercizio, debiti verso il Comune di Venezia per € 37.450 per il rimborso canone utilizzo immobile in Via Cima D'Asta, debiti verso i fondi pensione e contributi sindacali per € 16.000. Vista la chiusura della concessione di via sant'Alberto magno a Mestre del periodo precedente ed il riconoscimento degli oneri sostenuti dall'Associazione per la manutenzione straordinaria, i relativi debiti rilevati nelle annualità precedenti sono stati stornati provvedendo all'aggiornamento contabile della posta.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori	427.200		427.200
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	47.606		47.606



Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	43.867		43.867
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.527		78.527
Debiti verso dipendenti e collaboratori	160.481		160.481
Altri debiti	99.770		99.770
Totale debiti	857.451		857.451

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	34.756	0	34.756
Totale ratei e risconti passivi	34.756	0	34.756

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni sono indicati nella tabella successiva:

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Totale		

Debiti con garanzia Ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
FINANZIAMENTO REGIONE VENETO	427.200	
Totale	427.200	

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.



8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non sussiste la fattispecie.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono iscritti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2025	% sul totale	Importo 2024	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	2.601.650	96,95	2.575.754	98,55
Costi e oneri	2.132.044	88,03	2.147.661	90,62
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	469.606		428.093	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	25.844	0,96	32.586	1,21
Costi e oneri	36.739	1,51	64.026	2,70
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	(10.897)		(31.440)	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi				
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	8.822		4.189	
Costi e oneri	3.504		1.646	
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	5.318		2.543	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	47.029		1.190	
Costi e oneri	249.568		156.723	
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				

Avanzo (disavanzo) di supporto generale	(202.539)		
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	261.490		
Imposte	43.042		
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	218.448		



I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale pari ad € 2.601.650, sono così scomponibili tra le diverse attività svolte: attività socio assistenziale presso il Centro Diurno Sant'Alberto Magno per € 192.370, attività del progetto Girasole Giovani per € 209.466, attività del Progetto Girasole Doposcuola per € 36.050, attività socio assistenziale presso la Comunità di Crete per € 1.153.472, attività socio assistenziale presso la Comunità Cipressina per € 616.134, attività socio assistenziale presso i Gruppi Appartamento per € 354.092, attività del progetto Dopo di Noi per € 5.610, proventi generati dall'attività della sede Associativa per € 34.456.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di € 469.606.

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse ammontano a complessivi euro 25.844 e risultano secondari e strumentali in quanto rispettano i limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2021, n. 107, come sarà dimostrato nel successivo paragrafo 21 di questa relazione.

La gestione delle attività diverse chiude con un disavanzo di € 10.895.

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai principali investimenti: gestione patrimoniale in fondi gestita da Banca Credem.

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti ai servizi di carattere generale dell'ente i cui elementi economici non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte.

Come indicato nel prospetto dei "Costi e proventi figurativi" riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, si sono rilevati costi e proventi figurativi valorizzabili in un valore di € 62.412, importo che pareggia nelle due sezioni del prospetto, dedicate la prima ai costi e la seconda ai proventi. Tali elementi economici figurativi sono riferibili principalmente all'attività dei volontari.

Complessivamente, tenendo conto anche dei suddetti proventi figurativi, l'Ente realizza una percentuale di ricavi di attività di interesse generale rispetto ai costi pieni delle medesime attività superiore al 6% (v test commercialità art. 79 Codice del Terzo Settore), attestandosi intorno 1.07%, v dettaglio successivo

Per l'anno 2025, tuttavia, dovendosi applicare la normativa fiscale delle Onlus non sussistono gli obblighi imposti dal predetto articolo 79 del Codice del Terzo Settore.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, è pari a euro 5.640,82 redditi 2024 è stato accreditato sul C/C di Banca Intesa in data 28/08/2025, ed è stato destinato al sostegno delle attività di calcetto, psicomotricità e logopedia di tutte le strutture è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale vedendo la spesa completamente nel corso dell'anno 2026.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti.



13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	
Impiegati	3
Operai	
Altri dipendenti	52
Totale Dipendenti	55
Totale volontari non occasionali	30

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo e Revisione Legale
Compensi		3.200

Si precisa che la revisione legale è stata affidata ad un Organo Collegiale.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di € 228.334 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di destinare alle seguenti riserve del patrimonio netto: F.do Progetti Futuri.

ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dalle seguenti determinanti:

- da un apporto di volontariato importante per la direzione dell'Ente da parte della presidente del C Direttivo
- da una gestione delle attività improntata non solo alla gestione del buon padre di famiglia.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio attualmente in corso, si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo:

L'Ente cercherà di completare la gestione dei nuovi posti residenziali derivanti dall'ampliamento della Comunità Ca' delle Crete, che vede lungaggini negli iter amministrativi, nonché avanzare con il progetto dell'abitare autonomo per un gruppo di 4+4 giovani con disabilità.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio in corso che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Nel corso del 2025 due eventi hanno influenzato l'andamento:

- 1) la frequenza non costante di alcune Pcd, ha influenzato la copertura di un Servizio Semiresidenziale che ha trovato una disarmonia, in attesa del ripristino della frequenza di nuovi inserimenti, la disarmonia è stata creata per il mantenimento dell'organico in essere;
- 2) un altro servizio residenziale trova disarmonia gestionale in quanto la retta riconosciuta non ha avuto alcun aumento e rivalutazione ista dall' anno 2010.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

1. INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)

Formula: - Redditività del capitale investito = risultato operativo/ Capitale netto investito

Dati:

- Risultato operativo = € 218.448
- Capitale netto = € 4.117.977

Calcolo: € 218.448 /€ 4.117.977x100 = 5,30%

esprime il rendimento della gestione dell'Associazione ossia la remunerazione di ogni euro raccolto, più alto è il valore più efficacemente si sta' usando il capitale

1. INDICE DI FUNZIONALITÀ ECONOMICA (ROE)

Formula: Indice di funzionalità = Risultato operativo / Totale Attivo

Dati:

- Risultato operativo = € 218.448
- Totale Attivo = € 5.511.852

Calcolo: € 218.448 /€ 5.511.852 x100 = 3.96%



(Valore > 1: Indica una gestione in avanzo (risparmio), dove i proventi coprono i costi e generano risorse da destinare alle esigenze future)

2. INDICE DI ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE

Formula: Oneri e Costi / Proventi e Ricavi

Dati Utilizzati:

- Oneri e Costi = € 2.464.896
- Proventi e ricavi = € 2.683.345

Calcolo: $\frac{€ 2.464.896}{€ 2.683.345} \times 100 = 91.86\%$

Indica quanta parte dei ricavi è stata assorbita dalla gestione

3. INDICE DI COMPOSIZIONE DEI RICAVI

Formula generale: =Ricavo specifico PA / Ricavi totali:

Dati:

- Contributi PA = € 2.137.979
- Ricavi totali = € 2.683.345

Calcolo $\frac{€ 2.137.979}{€ 2.683.345} = 79,67\%$

Esito

- pubblico: dominante 79,67%
- utenti: 15,77%
- altre entrate 4,56%

4. GRADO DI INDEBITAMENTO

Formula: Grado di indebitamento= Debiti totali/ Patrimonio netto

Dati Utilizzati:

- debiti = € 857.451
- Patrimonio netto : € 4.117.977

Calcolo: $\frac{€ 857.451}{€ 4.117.977} = 0,21\%$

Esito: Ente con indebitamento molto contenuto

5. INDICE DI DISPONIBILITÀ (LIQUIDITÀ CORRENTE +crediti a breve)

Formula: Indice di liquidità corrente=Attivo corrente+ crediti a breve /Passivo corrente (debiti a breve)

Dati:

- Attivo corrente (liq liquide + crediti a breve) = € 1.388.982
- Passivo corrente (debiti a breve): € 462.755

Calcolo: $\frac{€ 1.388.982}{€ 462.755} = 3,00\%$



Esito: La Liquidità risulta molto elevata

6. TASSO DI CRESCITA DEL PATRIMONIO NETTO

Formula: Tasso di crescita PN = $\frac{PN_{2025} - PN_{2024}}{PN_{2024}}$

Dati:

- PN 2025 = € 4.117.977
- PN 2024 = € 3.899.528

Differenza = € 218.449 Calcolo: $\frac{€ 4.117.977 - € 3.899.528}{€ 3.899.528} \times 100 = 5,60\%$

Esito: Crescita solida e coerente

7. INCIDENZA COSTO PERSONALE

Formula: Incidenza personale = $\frac{\text{Costo personale} \times 100}{\text{costi complessivi}}$

Costo personale complessivo costo servizi:

- salari
- INPS / INAIL
- TFR
- servizi socioassistenziali e altri
- pulizie
- Irap
- Compensi occasionali = costo globale personale complessivo € 1.699.710

Costi totali = € 2.421.855

Incidenza media stimata: ≈ 70,18% al quale si somma un 8.82% di spese per i consulenti diversi

8. INCIDENZA SPESE GENERALI

Formula: Incidenza spese generali = $\frac{\text{Costi spese generali}}{\text{costi totali}} \times 100$

Dati:

- Costi attività generale = € 249.568
- Costi Totali = € 2.421.855

Esito stimato: 10,30%

Indica la quota % media dedicata direttamente al sostegno di tutte le attività





19. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2025 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Attività socio-assistenziale Presso Comunità alloggio	ASL- ENTI LOCALI	Persone con disabilità	Comunità alloggio e centri diurni a Quarto d'Altino- Cipressina	423.103	2.178.547

20. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
PROGETTO CUCINA		PERSONE CON DISABILITA'	MESTRE		4.577
RAGAZZI IN ERBA			QUARTO D'ALTINO		21.267
Totale					25.844

L'ente può svolgere attività, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

1. Test di non commercialità

Proventi att generali omogenee / Costi Effettivi (att generali, spese int generali, finanziari e tributari) \leq 1.06

- Tot Proventi non commerciali € 2.601.650
- Totale Costi effettivi € 2.428.158

Formula: $2.601.650/2.428.158 = 1.07\%$ Esito 1.07%

Per l'anno 2025 applicandosi la normativa fiscale delle Onlus non sussistono gli obblighi imposti

all' Art. 79 D.Lgs 117/17

2. Test di secondarietà

Formula: Ricavi Attività diverse / Ricavi totali generali

- Ricavi attività diverse € 25.884
- Ricavi Complessivi € 2.683.345

Esito 0.96% OK attività diverse inferiori al 30%



21. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari	62.412	-		62.412
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente		-		
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico				
Totale	62.412			62.412

La valorizzazione dei componenti figurativi è stata effettuata secondo i seguenti criteri: costo orario di un dipendente moltiplicato per le ore effettivamente prestate per l'attività di volontariato.

22. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a 1,41%.

Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

23. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

NON SUSSISTONO, pertanto non sono state applicate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori, e, in conformità a tale provvedimento, il deposito al RUNTS del presente bilancio contenente i prospetti che seguono assolve anche all'autonomo adempimento previsto dall'art. 48, co. 3, D.lgs. 117/2017 di deposito della Rendicontazione relativa alla raccolta fondi.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di euro 0,00.

B. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

NON SUSSISTE ALCUNA RACCOLTA FONDI

C. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio NON ha ricevuto (importi determinati con i criteri di cui all'art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo:

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

D. PROGETTI

L'Associazione, trasformata poi in Fondazione del corso dell'anno 2025, ha partecipato a due progetti specifici come partner al Bando **Con-Tatto del Comune di Venezia**

- 1) **Partner di Coop Rosa Blu**, per una sensibilizzazione all'equilibrio, all'accoglienza della diversità e all'inclusione con la proposta di collaborazione laboratoriale e di proiezione di cortometraggio "nei miei Panni" che vede le Pcd incluse come attore insieme anche ad alcuni dei loro operatori, che vedrà la realizzazione di incontri nelle scuole per presentare il lavoro e creare una sinergia e contaminazione con i giovani studenti di due istituti scolastici superiori del Territorio nell'anno 2026
- 2) **Partner di Amici dei Musei** per una sensibilizzazione dell'attenzione all'altro nel senso di far capire agli studenti che l'apprendimento e la comprensione della cultura del territorio in cui si è inseriti (storia, l'arte e le tradizioni veneziane) è alla portata di tutti se si utilizzano strumenti adeguati come ad es. il linguaggio easy to read, immagini facilmente comprensibili, attività propedeutiche alle visite a musei o mostre, strutturate con dei laboratori che introducono e illustrano l'argomento, che sarà poi ripreso e sviluppato durante la visita. di due istituti scolastici superiori del Territorio nell'anno 2026
- 3) Prosegue il progetto "**Ragazzi in Erba**" nella CA Ca' de Le Crete che vede protagonisti i residenti di creazione di safe e zucchero aromatizzato, molto gradito e richiesto che rientra nelle attività diverse dell'Ente,
- 4) Prosegue anche il Progetto "**Brigata Cucina**" nella Ca N Cipressina che vede impegnati alcuni residenti, alcuni studenti in PCTO delle scuole Alberghiere, 1 Pcd con la progettazione DDN e anche due persone con un tirocinio d'inclusione. La produzione di biscotti e dolci tipici Veneziani in occasione delle festività produce le attività diverse



E. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo che il CdA ha deliberato, nella seduta odierna, di destinare a F.do Dotazione dell'Ente per euro 68.447,88 e al Fondo Progetti Futuri Euro 150.000,00.

Mestre 27/04/2026

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Graziella Lazzari

Il Tesoriere

Donato Donatelli



FONDAZIONE ANFFAS SERENISSIMA ETS

SEDE: VENEZIA-MESTRE, VIA CIMA D'ASTA 8

CODICE FISCALE: 90099600273



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 E 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al CdA della Fondazione Anffas Serenissima ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fondazione Anffas Serenissima ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro **218.448,00**. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio 1) le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, 2) l'attività di revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

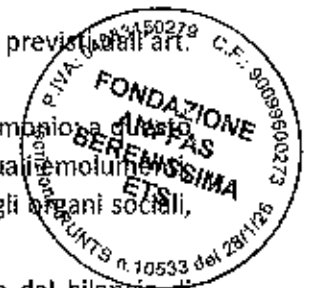
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da prestazione di servizi socioassistenziali nelle comunità alloggio residenziali e semiresidenziali, nei gruppi appartamento e la gestione di laboratori dedicati a soggetti fragili e svantaggiati;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio a altro proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.



Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevati particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Le operazioni di revisione contabile sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio, sottoposto all'esame di questo Organo, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile, ho verificato:

- nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Vostra Fondazione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio opportunamente adeguati ed integrati alla specifica attività associativa.



3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Mestre, 27/04/2026

L'organo di controllo

Dott.ssa Chiara De Rossi

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione Anffas Serenissima ETS



Ai CONSIGLIERI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione "Anffas Serenissima ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) ad e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione "Anffas Serenissima ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione "Anffas Serenissima ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di

controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulta manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Mestre, 27/04/2026

L'organo di controllo

Dott.ssa Chiara De Rossi

